



**Dott.ssa Silvia Dalmasso**

Medico Veterinario

Iscritta all'Albo della prov. di Torino al n.ro 1864

Via Braida n.4

10040 Almese (TO)

Tel +39 3204257103

P.IVA 09142250019

DLMSLV76M64L219R

---

Almese 01/10/2018

**Referto della visita effettuata ai cani de protezione dell'azienda del Sig. Francesco Espis situata nel Comune di Castelfiorentino (FI) in data 30/09/2018**

*Informazioni sull'allevamento:*

- 960 ovini di razza sarda per la produzione del latte che viene poi conferito a un caseificio. Di giorno il gregge pascola in ampi recinti delimitati per lo più da rete zincata, mentre di notte viene ricoverato nella stalla o nello stazzo antistante.
- 5 cani da guardiania, di cui 2 affidati nell'ambito del progetto ENCI
- in azienda sono presenti regolarmente 2-3 uomini adulti che frequentano i cani da guardiania. Raramente sono presenti altre persone.

I due cani del Progetto sono:

**1- Maestrale**

maschio intero, di razza cane da pastore maremmano abruzzese, n. di microchip 380260043100632, data di nascita 12/1/2018.

Proviene da Tommaso Brembilla (Serravalle Pistoiese).

**2- Clarissa**

femmina intera, di razza cane da pastore maremmano abruzzese, n. di microchip 3802600101094995, data di nascita 25/12/2017.

Proviene da All.to Velino Sirente (Santa Iona)

Sono stati inseriti in questo gregge il 17/4/18 (all'età di circa di 3 e 4 mesi).

Il proprietario è in generale soddisfatto del comportamento dei due cani, soprattutto della femmina, che non abbandona il gregge neanche per mangiare, tant'è che alla sera le deve portare il cibo fino allo stazzo.

Tuttavia il proprietario lamenta che il maschio ha comportamenti di gioco nei confronti delle pecore (le rincorrere e le afferra per la lana). Le pecore si scansano quando il cane passa loro vicino.

La prima volta che ha visto che il cane rincorreva e mordeva una pecora lo ha colpito con una "pacca" su sedere; la volta successiva il cane ha nuovamente aggredito una pecora, ma l'allevatore era più distante e lo ha sgridato a voce, e il cane ha immediatamente interrotto il comportamento. Da allora (circa da 20 giorni) non lo lascia più senza la sua sorveglianza a diretto contatto con le pecore: di notte lo chiude in stalla ma separato dagli ovini, che vengono chiusi in recinzioni, mentre di giorno lo lascia libero di muoversi fuori dalla stalla; quando va a lavorare nel recinto delle pecore, allora lo porta con sé e lo lascia a diretto contatto con le pecore, ma sotto la sua sorveglianza. Il comportamento di gioco /aggressione nei confronti delle pecore non si è più presentato.

### **Alla visita si evidenzia:**

- **La cagna appare molto ben inserita nel gregge, molto affezionata agli ovini** che non abbandona mai, né di giorno, né di notte.

**Nei confronti sia del proprietario, sia di persone estranee, appare un po' timida, ma affettuosa:** dimostra di essere di buon carattere, ma **poco abituata al contatto con le persone e con gli stessi proprietari.** Si lascia comunque prendere con facilità, accarezzare e visitare.

- **Il cane maschio** invece appare **diffidente e timoroso (non aggressivo) nei confronti degli estranei**, a tal punto che, in nostra presenza, non si avvicina al richiamo del proprietario e si spaventa quando questo prova a trattenerlo: si gira bruscamente e minaccia di mordere il braccio dell'allevatore.

In generale quindi si evidenzia una **scarsa relazione tra i cani e il proprietario, a cui non fanno assolutamente riferimento. I due cani mostrano di non essere abituati a incontri con persone estranee.**

In particolare Maestrale ha paura degli estranei e si stressa moltissimo alla nostra presenza: **ATTENZIONE PERCHÉ' come ha ben dimostrato Maestrale durante la visita stati di ANSIA E PAURA SONO SPESSO ALLA BASE DI COMPORTAMENTI AGGRESSIVI!**

I due cani sono in buone condizioni di salute, ma leggermente sottopeso: si raccomanda di aumentare la razione e soprattutto di evitare che il cane adulto più prepotente con il cibo vada a sottrarre loro il cibo (piuttosto chiuderlo per lasciare mangiare in tranquillità i due cuccioli).

### **Si consiglia per tanto:**

**Il proprietario deve quotidianamente abituare i due cani ad avere contatti piacevoli con lui: chiamarli, complimentarsi e premiarli** con qualcosa di particolarmente appetibile per il cane (non le solite crocchette, ma piccoli pezzi di wurstel o carne o formaggio) quando arrivano, **accarezzarli e abituarli gradatamente a essere manipolati nelle diverse parti del corpo.**

**Soprattutto il cane maschio deve gradualmente acquisire fiducia nei suoi confronti, in modo tale che faccia a lui riferimento nelle situazioni nuove (come l'arrivo di persone estranee) che sono quelle che lo spaventano.**

**Successivamente abituarli anche a essere legati e a camminare al guinzaglio.**

**Si raccomanda di NON UTILIZZARE PUNIZIONI perché peggiorano la relazione tra il proprietario e il cane, che invece è nostro obiettivo andare a migliorare.**

**Favorire graduali incontri positivi e piacevoli tra cani e persone estranee:** accompagnare dal gregge e dai cani persone diverse. La cagna si lascerà accarezzare, mentre con il maschio ci vorrà più tempo per guadagnare la sua fiducia; eventualmente per avvicinare il maschio avvalersi dell'ausilio di piccoli bocconcini di cibo: come ho mostrato in sede di visita fare lanciare dall'estraneo i bocconcini verso il cane, in modo tale che si avvicini gradatamente senza mai forzare l'interazione.

**Come sta già facendo, continuare a tenere separato il maschio dagli ovini quando è assente; quotidianamente inserire il cane nel gregge solo sotto sorveglianza e complimentarsi con il cane quando è calmo e tranquillo in presenza di pecore.** Se dovesse nuovamente inseguire/mordere un ovino interromperne il comportamento con un "no!" e ricontattarmi telefonicamente.

Via via che il cane mostra un comportamento corretto nei confronti degli ovini e che questi dal canto loro non si spaventano più al suo passaggio, incominciare a lasciare il cane

gradualmente da solo in compagnia delle pecore; iniziare lasciandolo solo per pochi minuti, aumentare poi il tempo progressivamente, andando frequentemente a controllarne il comportamento.

Almese, 01/10/2018

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Silvia Dalmasso', written in a cursive style.

**Dott.ssa Silvia Dalmasso**

Medico Veterinario, Specialista in Etologia Applicata e Benessere Animale